



GRESTNEWS 2021

KAIROS, PERSI NEL TEMPO

PRESENTAZIONE

Bambini e bambine, ragazzi e ragazze, ben tornati al super Grest! Ci presentiamo, siamo i giornalisti di questa nuova edizione del Grest News. Il giornalino che state leggendo è il risultato del grande lavoro di noi ragazzi di terza media.

Vi auguriamo buon divertimento!

La redazione.

LABORATORI : Pirografo, Trucco, Pittura su murales, Pittura su magliette, String art, Modellismo, Traforo, Caleidoscopio, Decoupage, Giocoleria, Self game, Mosaico con carta, Perline, Giornalismo



STORIA DEL GREST: Kairos

L'INNO DEL KAIROS GREST: *Kairos, le sabbie del tempo*

Non c'è mai molto tempo
per fermarsi a respirare
un secondo od un minuto
non li devi mai sprecare
tra lo studio e i mille impegni
non ne vieni fuori più
cambia ritmo lo puoi fare solo tu

Rit: Dico a te, alzati!
Prendi in mano la tua vita
e se è vuota riempi
non si conta il tempo ciò
che importa sai cos'è?
È il tempo che conta per te

Una nuova sfida è pronta
tra le dune del deserto
lascia a casa la paura,
segui il coniglio esperto



tieni strette le amicizie
e la sabbia che è preziosa
dai ritmo all'avventura strepitosa
Non puoi guardare indietro,
il passato non ritorna, il futuro
è imprevedibile puoi vivere
il presente con tutto il coraggio che hai
la trama del telaio ha perso
il suo senso solo Kronos
scorre ancora a Kairos
ritrova i gomitoli rubati a Soraya,
lo Sceicco a mani vuote resterà.

GIORNO 1

Ci troviamo a Kairos, la Grande Clessidra, in cui nasce il tempo. La storia ha inizio con la presentazione di Pitipin, il *coniglio salva-tempo* "che aiuta chi ha problemi con il tempo". Questo incontra Milo, un ragazzo di 14 anni, che, mentre svolge attività piacevoli, scopre che il tempo passa velocemente, al contrario, quando deve sbrigare lavori noiosi, il tempo sembra non passare mai. Ad un tratto Pitipin decide di risolvere la situazione portando Milo e Ilenia (compagna di gioco di Milo) da Soraya, la Tessitrice del Tempo. Così inizia il loro turbolento viaggio verso il Deserto delle Ere in cui i nostri eroi avrebbero dovuto prestare attenzione a non svuotare le loro ampole piene di sabbia, il quale livello sarebbe salito o calato a seconda di come sarebbe stato utilizzato il tempo nella Grande Clessidra.

GIORNO 2

Milo e Ilenia sono entrati nel Tempio del tempo con Pitipin. Qui incontrano la tessitrice del tempo Soraya che precedentemente aveva perso o, almeno, così è quello che si pensa, dei gomitoli molto speciali: i gomitoli del tempo, indispensabili per tessere il tappeto del tempo. I nostri eroi, dunque, vengono incaricati di recuperare gli oggetti dispersi ma prima di partire vengono donati loro due mezzi: una mela che sazia per tutta la giornata e uno "sparabolle" con il quale è possibile contattare Soraya 24 h su 24.





GIORNO 3

Ilenia, Pitipin e Milo continuano la ricerca dei gomitoli rubati lasciando la zona verde della Grande Clessidra per recarsi in quella rossa dove trovano il Bazar. Qui però, tra i tendoni e i rumori, Pitipin viene accusato di aver rubato delle carote. Il viaggio continua e i nostri eroi incontrano un nuovo personaggio: Kabir, un incantatore di serpenti. Anche lui incolpa il coniglio salva-tempo di un misfatto: aver morsicato i suoi serpenti, ma il vero artefice di tutto questo è probabilmente il Trasformista, un soggetto misterioso che può prendere le sembianze di chiunque.



GIORNO 4

Milo, Ilenia e Pitipin si aggirano per il Bazar cercando di farsi notare il meno possibile quando, ad un tratto, un mendicante cieco li ferma implorando un po' di cibo. Il buon Milo allora, preso dalla compassione, gli dona la mela "saziante" aumentando il livello della sabbia contenuta nella propria ampolla poiché un gesto di condivisione, senza aspettare un tornaconto, dà valore al tempo e ciò viene premiato a Kairos. Il viaggio dei nostri eroi continua e, dopo aver incontrato una scimmia al quanto dispettosa e rivisto Soraya grazie allo sparabolle, i giovani raggiungono le dune del confine orientale, ma questa volta al loro fianco non c'è più Pitipin, bensì il Trasformista il cui nome è Magog! Con lui stringono un patto ottenendo i gomitoli del tempo promettendo al ladruncolo di ritrovare i suoi genitori.

GIORNO 5



Pitipin, Milo e Ilenia continuano il loro viaggio per arrivare all'Oasi delle Quattro Eitati. Milo però resta bloccato nelle Sabbie Mobili dell'Eternità dopo essersi lamentato, queste terre infatti catturano chiunque usi male il tempo (e lamentarsi non aiuta!), ma per fortuna i nostri eroi riescono ad estrarre l'amico formando una catena umana. Dopo ciò, i protagonisti si dirigono verso il Bazar per procurarsi dei cammelli per

poter affrontare il Deserto Infinito.

Gli amici di Milo e Ilenia...

Stefano Minissale, mosaico con carta



DOMANDA: *Cos'è per te il Grest?*

RISPOSTA: Per me il Grest è un posto dove stare in compagnia e divertirsi.

DOMANDA: *Cosa cambieresti del Grest?*

RISPOSTA: Al momento nulla.

DOMANDA: *Pensi che quest'iniziativa debba continuare per altri anni?*

RISPOSTA: Sì certo, è importante per i bambini, per farli svagare e conoscere nuovi amici.

DOMANDA: *Che requisiti deve avere un buon animatore?*

RISPOSTA: Deve essere d'aiuto e deve saper fare divertire i bambini, e soprattutto deve lasciar loro un insegnamento.



Isak Malpaga, Giocoleria

DOMANDA: *Cos'è per te il Grest?*

RISPOSTA: È un posto dove vivere avventure.

DOMANDA: *Cosa cambieresti del Grest?*

RISPOSTA: Nulla, tranne che fa troppo caldo.

DOMANDA: *Pensi che quest'iniziativa debba continuare per altri anni?*

RISPOSTA: Certo.

DOMANDA: *Che requisiti deve avere un buon animatore?*

RISPOSTA: Deve essere responsabile, paziente e maturo.

Asia Gomiero, pittura su magliette

DOMANDA: *Cos'è per te il Grest?*

RISPOSTA: È il primo anno che lo



faccio, ma l'ho sempre visto come un punto verde legato alla chiesa.

DOMANDA: *Cosa cambieresti del Grest?*

RISPOSTA: Niente.

DOMANDA: *Pensi che quest'iniziativa debba continuare per altri anni?*

RISPOSTA: Sì certo.

DOMANDA: *Che requisiti deve avere un buon animatore?*

RISPOSTA: Sicuramente l'essere pronto ad aiutare, a stare con i bambini e avere un animo molto allegro.

Gli organizzatori del Tempo

Don Ugo Gaspardo

DOMANDA: *È difficile organizzare il Grest?*

RISPOSTA: È impegnativo perché devi tenere presente tante cose, bisogna avere sempre nuove idee per stuzzicare la creatività, ma è una cosa che faccio con gioia. Pensate che questo è il mio trentesimo Grest, e ho la fortuna di avere degli animatori che ogni anno diventano sempre più bravi: sanno sempre quali sono i loro ruoli con autonomia e senso di responsabilità. E poi ho dei bambini splendidi. Il risultato di tanta fatica è la gioia di tutti. Mi piace chiamare il Grest "la città della gioia".

DOMANDA: *Hai scelto personalmente gli animatori?*

RISPOSTA: La maggior parte sono stati invitati a fare un servizio per i bambini. Alcuni hanno portato amici e altri si sono offerti.

DOMANDA: *Quanto tempo libero hai?*

RISPOSTA: Qualche volta mi prendo i lunedì per andare a trovare le mie dorelle e i miei nipoti.



Debora, animatrice e fotografa

DOMANDA: Da quanto tempo è che partecipi al Grest?

RISPOSTA: Da nove anni circa

DOMANDA: Fai la fotografa di professione o fai

servizio solo al Grest?

RISPOSTA: Faccio foto a livello amatoriale, non di professione, cercando di dare una mano al Grest.

DOMANDA: Ti ritieni una professionista?

RISPOSTA: Assolutamente no. Sono la professionista dell'improvvisato.



I GIOCOLIERI DEL TEMPO

Intervista a Ludovico Scodeller

DOMANDA: *Ci vuole impegno per organizzare i giochi?*

RISPOSTA: Sì certo, ci vuole tanta organizzazione. Sono state fatte delle riunioni con tutti i responsabili e poi io, Luca, Anita e Riccardo ci siamo trovati una sera per decidere per ogni giorno chi si sarebbe occupato di quale gioco.

DOMANDA: *Come avete pensato ai giochi?*

RISPOSTA: I giochi sono già pronti, noi abbiamo semplicemente fatto brainstorming per trovare i giochi da fare.

Intervista a Luca Furlan

DOMANDA: *Quali sono le differenze dei giochi di quest'anno rispetto a quelli di due anni fa?*

RISPOSTA: Si mantengono di più le distanze e giochiamo con un gruppo ristretto di bambini.

DOMANDA: *È stato difficile adattare i giochi alle norme Covid?*

RISPOSTA: Non è stato difficile adattare i giochi alle norme ma è molto più difficile l'organizzazione dei campi siccome c'è una vasta gamma di gruppi rispetto agli anni scorsi.

DOMANDA: *Perché hai deciso di dedicarti ai giochi?*

RISPOSTA: Perché quando io partecipavo al Grest

da piccolo gli animatori che si occupavano dei giochi erano i miei idoli. Inoltre, penso che i giochi, rispetto ai laboratori, siano meno statici, più dinamici e più divertenti.

DOMANDA: *Quali sono i giochi più amati dai bambini?*

RISPOSTA: Quest'anno, girando tra tutti i gruppi, ho visto che piacciono molto palla prigioniera e roverino, quest'ultimo amato in particolare dai bambini un po' più grandi.

.....Animatori storici

Mauro

DOMANDA: Da quanto frequenti il Grest?

RISPOSTA: Dal 2014

DOMANDA: Qual è il Grest più bello a cui hai partecipato?

RISPOSTA: Tutti i Grest a cui ho partecipato.

DOMANDA: Cosa ti ha portato a fare l'animatore?

RISPOSTA: Volevo diventare come gli animatori di quando ero piccolo perché erano i miei idoli.

BICICLETTATA

Durante la pausa di ristoro all'area verde, oltre a mangiare anguria e leccornie, sono stati svolti vari giochi con i quali tutte le squadre si sono divertite: roverino, quattro basi, calcio, pallavolo, flipper, scossa e dieci passeggiata.

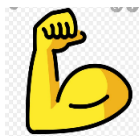
Le tappe del nostro viaggio sono: siamo partiti dal Centro Comunitario, poi abbiamo passato via Domanins, girato a destra per via Ovoido, proseguito fino a via Castions, girato a destra per via Costantini, proseguito sempre dritto passando per via Murlis e via del Ponte, abbiamo girato a destra per la stradina bianca, infine siamo arrivati all' Area Verde Dei Pescatori. Dopo la pausa, siamo rientrati passando per Via Roccolo, poi per via Brentella, girato a sinistra per via Santarossa, abbiamo girato a destra per via Biacche proseguendo avanti per via Bassa Biacche, girando a destra per via Costantini e proseguendo siamo rientrati al Centro Sant'Andrea.

INDOVINELLO DEL TRASFORMISTA

L'

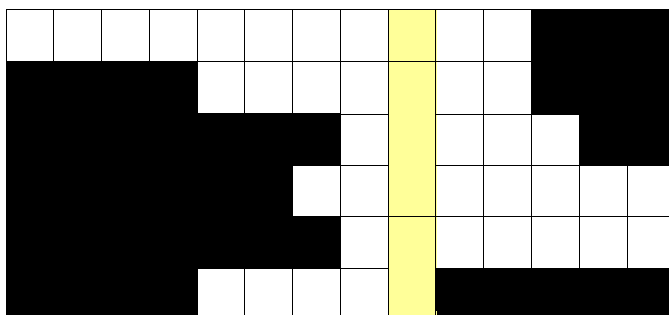


LA



Le sfide di Pitipin

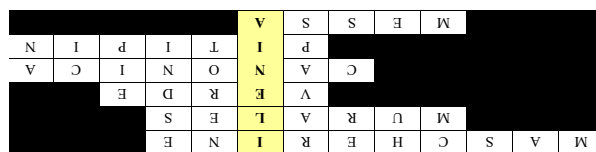
- 1) Siamo obbligati a usarle quest'anno per le norme Covid.
- 2) Un laboratorio in cui si dipinge molto.
- 3) È il colore delle magliette del Grest News 2021.
- 4) Ci vive don Ugo.
- 5) È il nome del coniglio salva-tempo.
- 6) Un altro nome per la celebrazione eucaristica



Le soluzioni

L'UNIONE FA LA FORZA

- 1) Siamo obbligati a usarle quest'anno per le norme Covid.
- 2) Un laboratorio in cui si dipinge molto.
- 3) È il colore delle magliette



LE SFIDE DI PITIPIN

ALLA PROSSIMA USCITA !

I ragazzi della redazione:

MartaMassimilianoChiaraLorisCarlo
AgneseElenaMatteo

